

## **SOMMARIO**

## $03\,$ re italy 12 giugno: La 23 $^\circ$ edizione è sempre la migliore

Il 12 giugno la 23° edizione di RE ITALY è stata la migliore in assoluto. A parte la presenza degli operatori che contano nel Real Estate in Italia, l'elemento fondamentale è stato il livello qualitativo delle partecipazioni. Specie in un momento tanto delicato per il settore. A cominciare dal tema Urbanistica a Milano, che sta creando apprensione e quindi prudenza negli investimenti immobiliari.



 $\underline{06}$  I VIDEO INTEGRALI DELLA GIORNATA



© Giornalisti Associati Srl Tutti i diritti riservati www.monitorimmobiliare.it www.monitorisparmio.it Registrazione 11-11-11 n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile **Maurizio Cannone** 

Fabio Basanisi

#### Contatti

Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo) 20123 Milano +39 0236752546 info@monitorimmobiliare.it

#### Pubblicità

eventi@monitorimmobiliare.it

È proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore

### Seguici su :



@monitorimmobiliare



@monitorimmobili



linkedin.com/in/monitor-



@monitorimmobiliare



# RE ITALY 12 GIUGNO: LA 23° EDIZIONE È SEMPRE LA MIGLIORE



Il 12 giugno la 23° edizione di RE ITALY è stata la migliore in assoluto. A parte la presenza degli operatori che contano nel Real Estate in Italia, l'elemento fondamentale è stato il livello qualitativo delle partecipazioni.

Specie in un momento tanto delicato per il settore. A cominciare dal tema Urbanistica a Milano, che sta creando apprensione e quindi prudenza negli investimenti immobiliari.

A RE ITALY Giancarlo Tancredi, Assessore alla Rigenerazione Urbana del Comune di Milano ha scelto di fare il punto con gli operatori, tanto che Repubblica ha titolato "L'assessore rompe il silenzio". Aver scelto RE ITALY significa riconoscere all'evento il ruolo istituzionale che si

è costruito negli anni, un ambiente adeguato al confronto costruttivo tra gli operatori, valutazione per nulla scontata di questi tempi e della quale ringraziamo ancora l'Assessore Tancredi. E sul tema si sono riuniti grazie a Monitor Legale 130 avvocati, un numero di professionisti tanto elevato quanto inusuale riunito nella stessa sala, per analizzare la tematica nella forma più ampia.

È stata l'edizione di RE ITALY in cui i protagonisti hanno offerto anche il lato meno conosciuto della loro strategia, intervistati dal conduttore Mediaset Dario Donato. Ringraziamo per la disponibilità a questa nuova iniziativa Paolo Bottelli, AD di Kryalos Sgr, Ofer Arbib, a capo di Colliers IM e Massimo Caputi Presidente di Federterme e proprietario di Termeltalia.

E i tanti progetti illustrati dai gruppi ospedalieri come San Donato e San Raffaele, i piani di sviluppo nel settore di Generali, il confronto sulle strategie di Castello Sgr, lo slancio di Primonial e Azimut, gli investimenti di Hines, CampusX, CDP, Demanio, Amundi, Savills IM, Polis sgr e tanti altri ancora. Le associazioni rappresentate, da Assoimobiliare a Confedilizia, da Confindustria ad Aspesi senza dimenticare Rics e le tante altre che animano il settore.

Una bella giornata in cui gli operatori si sono riuniti come tradizione, senza mostrare l'argenteria ma piani e investimenti concreti.

Come cerchiamo di fare da sempre noi di Monitor: 23 edizioni in Borsa Italiana significano, in termini molto concreti, una spesa complessiva di 2.000.000 di euro. il prezzo da pagare per mantenere l'autonomia e poter scrivere quanto riteniamo opportuno. Sarebbe più semplice e conveniente, azzerare le spese e chiedere ospitalità a qualche associazione del settore ma poi dovremmo sottostare a scambi di favori che non ci appartengono e che per fortuna il settore ci riconosce e apprezza.

Non a caso segnaliamo costantemente quanto accade in Borsa, lato aziende quotate. Lo possiamo fare solo perché quello spazio lo paghiamo e anche molto caro. MI viene in mente quanti possono dire lo stesso e penso a un caso emblematico: IGD, per anni nessuno ha scritto una riga dei disastri della gestione Carbonari. Solo articoli di lodi sperticate, purtroppo i numeri parlano chiaro.

E noi lo abbiamo scritto per anni, consapevoli di perdere quanto ad altri veniva offerto come premio per il proprio supporto.

Oggi i manager sono cambiati, auguriamo al nuovo AD Roberto Zoia ogni bene, con l'orgoglio da parte nostra di non aver offerto al mercato una voce libera.

E lo stesso proviamo a fare con la nostra partecipazione al Sole 24 Ore. Il 4,2% del capitale che cerchiamo di far contare per il beneficio della testata di Confindustria e una maggiore attenzione al Real Estate, da troppo tempo gestito in maniera non appropriata. Quindi la 23° edizione di RE ITALY è stata la migliore di sempre, ma la 24° qualcosa ci fa pensare che sarà ancora meglio.



# AVVISI DI VENDITA CON PREZZO A BASE D'ASTA DEGLI IMMOBILI SITI IN GORIZIA E GROSSETO

La Banca d'Italia intende alienare due complessi immobiliari di sua proprietà:

GORIZIA, VIA CODELLI, 9-11



L'Immobile, già sede della Filiale di Gorizia della Banca d'Italia, è ubicato nelle immediate vicinanze del centro storico, in Via P.A. Codelli n. 9-11. Il complesso è composto da due edifici, il principale avente destinazione d'uso mista (istituto di credito e civile abitazione), l'altro avente destinazione d'uso abitativa. L'edificio principale, con accesso da Via Codelli n.11, si sviluppa su due piani fuori terra, oltre sottotetto e seminterrato. L'altro edificio, con accesso da Via Codelli n. 9, si sviluppa su due piani fuori terra. Il complesso immobiliare, avente una superficie commerciale complessiva di circa 1.800 mq, si compone di: n. 1 u.i. Cat. D/5; n. 2 uu.ii. Cat. A/2. L'edificio principale è riconosciuto di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e sottoposto alle relative disposizioni di tutela. La Classe Energetica è: G - EPtot 35,962 kWh/m³/anno (Via Codelli n.11); G - EPtot 361.134 kWh/m2/anno (Via Codelli n. 9).

GROSSETO, VIALE G. MATTEOTTI, 35-37



L'Immobile, già sede della Filiale di Grosseto della Banca d'Italia, è ubicato in Viale G. Matteotti n. 35-37.

L'edificio è costituito da un unico corpo a pianta rettangolare, articolato su due piani fuori terra, per una superficie commerciale complessiva di circa 2.900 mg.

Il complesso immobiliare si compone di: n. 1 u.i. Cat. D/5; n. 1 u.i. Cat. A/2; n. 1 u.i. Cat. C/4. L'unità residenziale è attualmente occupata. La Classe Energetica è: F - EPtot 24,00 kWh/m³/anno.

Gli immobili verranno venduti con procedure di vendita con prezzo a base d'asta.

La Banca d'Italia resta a disposizione per fornire i chiarimenti che si rendessero necessari e consentire l'accesso all'immobile ai soggetti interessati, previa richiesta da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo email IMM.GEPACO.DismissioniAvvisi@bancaditalia.it

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 31 LUGLIO 2024.

Per ulteriori informazioni e per consultare il testo integrale dell'Avviso si rinvia al sito internet https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili/dismissioni-immobiliari/index.html





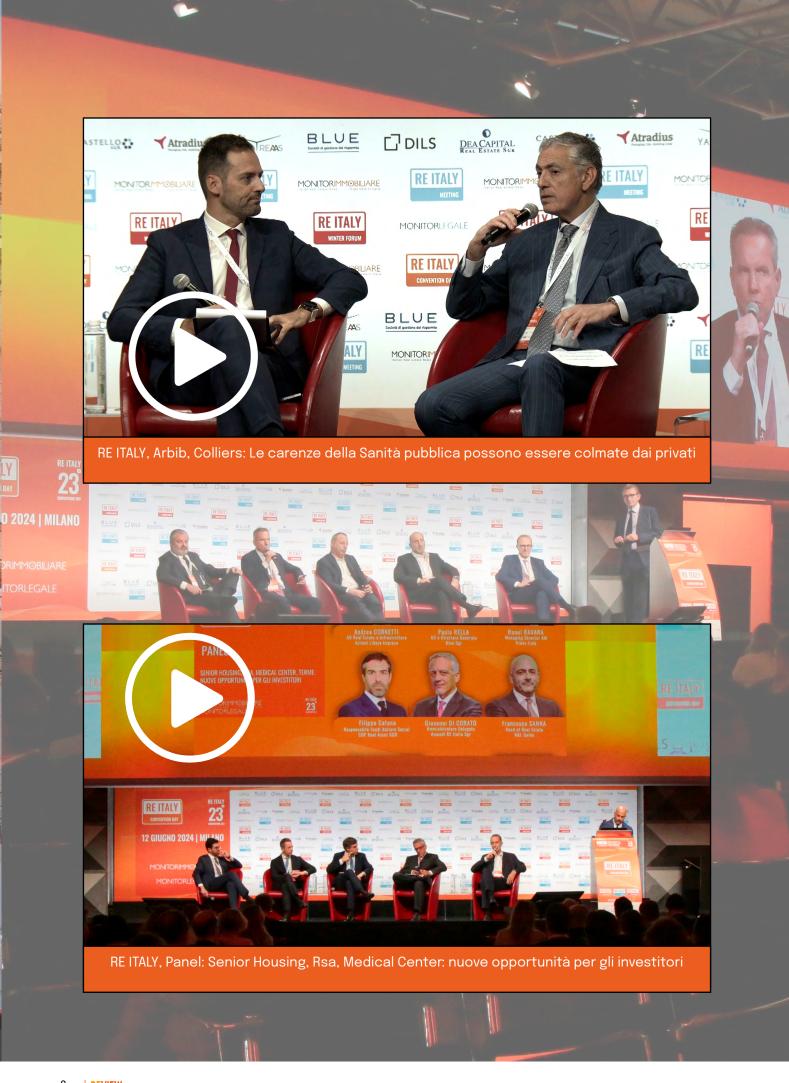
## I VIDEO INTEGRALI DELLA GIORNATA

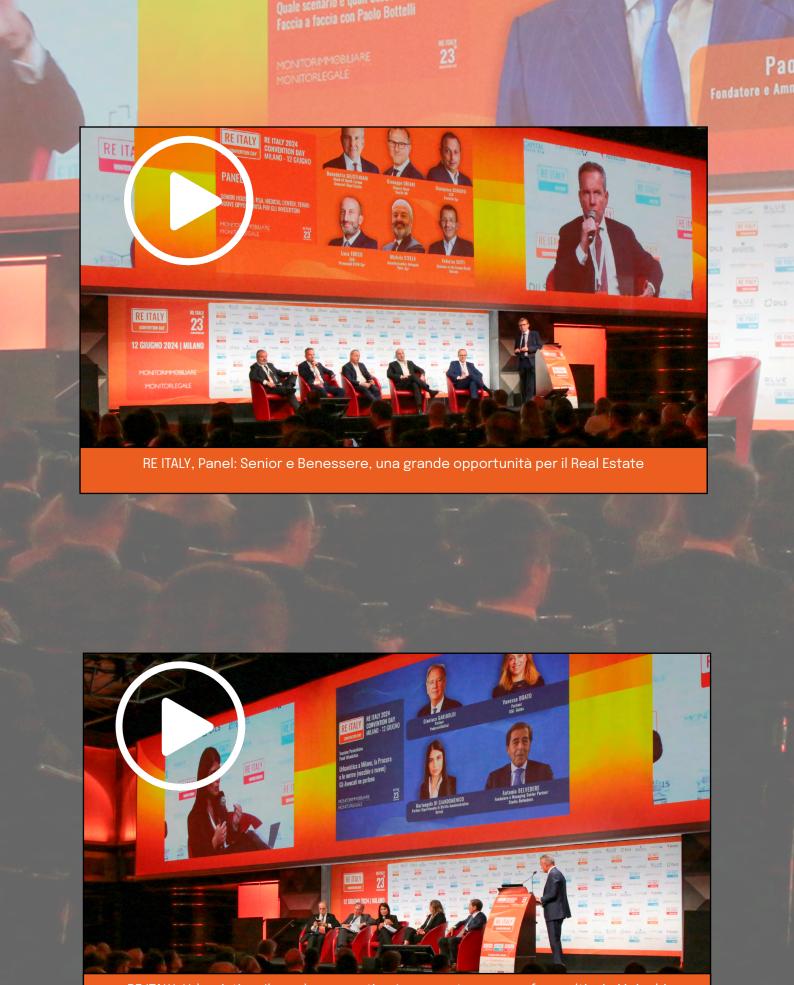








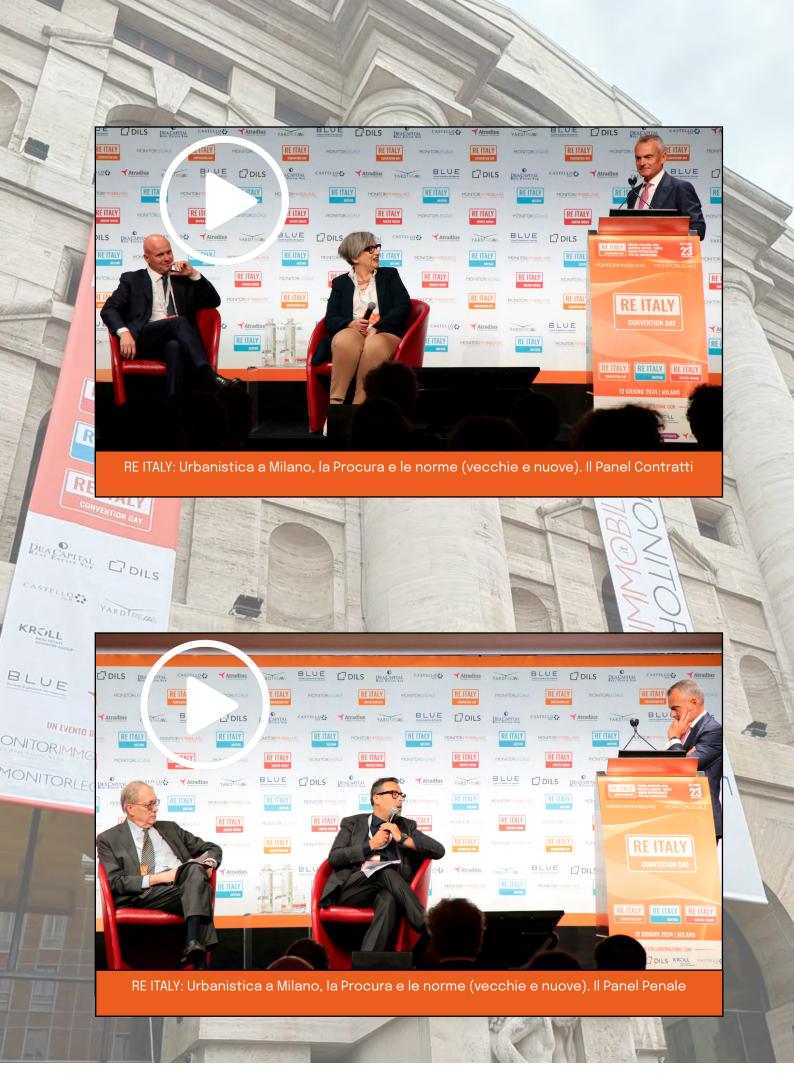




RE ITALY, Urbanistica: Il quadro normativo è ancora troppo confuso, altissimi i rischi









# AVVISI DI VENDITA CON PREZZO A BASE D'ASTA DEGLI IMMOBILI SITI IN CALTANISSETTA E LA SPEZIA

La Banca d'Italia intende alienare due complessi immobiliari di sua proprietà:

### CALTANISSETTA. CORSO UMBERTO I. 126



L'Immobile, già sede della Filiale di Caltanissetta della Banca d'Italia, è ubicato nel centro storico della città, in Corso Umberto I, 126.

L'accesso principale, anche carrabile, è su Corso Umberto I; altri accessi secondari si trovano su Via G. Matteotti.

L'edificio si sviluppa su cinque piani fuori terra (compreso il piano copertura) e due piani interrati, per una superficie commerciale complessiva di circa 3.000 mq. L'immobile è composto da: n. 1 u.i Cat. D/5; n. 1 u.i. Cat. A/10; n. 6 uu.ii. Cat. A/2; n. 3 uu.ii. Cat. C/2.

La Classe Energetica dell'edificio è: F - EPtot 54,00 kWh/m³/anno.

### LA SPEZIA, VIA SANT'ANTONIO, 19



L'Immobile, già sede della Filiale di La Spezia della Banca d'Italia, è ubicato in Via Sant'Antonio n. 19, nel quartiere della Cittadella.

L'Immobile ha tre accessi pedonali su via Sant'Antonio, Via Colombo e via Biassa e due accessi carrabili su Via Colombo e Via Biassa.

L'Immobile si sviluppa su un piano rialzato, tre piani fuori terra, oltre al seminterrato e al piano di copertura e ha superficie commerciale complessiva di circa 3.100 mq. Il complesso immobiliare si compone di: n. 1 u.i. Cat. D/5: n. 3 uu.ii Cat. A/1; n. 1 u.i. Cat. A/2; n. 1 u.i. Cat. C/4. L'edificio è riconosciuto di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e sottoposto alle relative disposizioni di tutela. La Classe Energetica è: G - 301.78 kWh/m2/anno (Appartamenti e locale dopolavoro): G - 31.99 kWh/m³/anno (Banca e uffici).

Gli immobili verranno venduti con procedure di vendita con prezzo a base d'asta.

La Banca d'Italia resta a disposizione per fornire i chiarimenti che si rendessero necessari e consentire l'accesso all'immobile ai soggetti interessati, previa richiesta da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo email IMM.GEPACO.DismissioniAvvisi@bancaditalia.it

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 31 LUGLIO 2024.

Per ulteriori informazioni e per consultare il testo integrale dell'Avviso si rinvia al sito internet https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili/dismissioni-immobiliari/index.html

